

VareseNews

Multe ai pendolari, Sartorato: “Gli ordini arrivano dall’alto”

Pubblicato: Venerdì 7 Novembre 2014



«Se gli agenti della polizia locale hanno elevato le contravvenzioni per il divieto di sosta significa che c'è qualcuno, più alto in grado, che li ha mandati lì. **Il pesce puzza dalla testa**». Non usa mezzi termini il sindacalista Adl **Fausto Sartorato in merito alla polemica sulle multe ai pendolari** che mercoledì hanno parcheggiato nelle vie adiacenti al parcheggio allagato di via Rovereto. Per il sindacato, infatti, non è giusto che a passare per insensibili e poco intelligenti siano gli agenti che, in realtà, eseguono gli ordini che vengono loro impartiti: **«Sono contento che dal Comune abbiano deciso di fare marcia indietro** ma voglio vedere come annulleranno quella multe in autotutela. Le parole dell'assessore sul fatto che bisognerebbe avere l'intelligenza di non fare determinate multe, poi, non erano certamente rivolte agli agenti – insiste il sindacalista – almeno voglio sperare che sia così. **Il sottoscritto, per non aver multato una persona, si è visto chiamare in giudizio dal proprio comandante per omissione d'atti d'ufficio**». Sartorato fa riferimento alla vicenda legata all'ex-comandante della polizia locale di Busto Arsizio Alessandro Casale che denunciò lui e il suo collega Andrea Collauto. **Entrambi vennero poi assolti** ma la vicenda giudiziaria si trascinò per lungo tempo. Infine sottolinea un aspetto comune a quasi tutte le amministrazioni: «Quasi tutte le amministrazioni mettono gli incassi delle multe a bilancio, una pratica che spinge a fare più contravvenzioni per ripianare buchi di altro genere. Andrebbe proibito».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it